

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica: Starhotels</b>			
19 Italia Oggi	16/04/2008	<i>STARHOTEL ROSA NEL BOSCO DEI CILIEGI</i>	2

*Ampliamento dell'albergo della catena fiorentina nel centro di Milano su progetto di Arassociati*

# Starhotel Rosa nel bosco di ciliegi

## Investimento da 40 mln e risistemazione di piazza Fontana

DI ROBERTO GAMBA

**I**l nuovo ampliamento dello Starhotel Rosa in piazza Fontana, progettato dallo Studio Arassociati, (Marco Brandolizio, Giovanni Da Pozzo, Massimo Scheurer, Michele Tadini), 40 milioni di investimento da parte del gruppo alberghiero fiorentino, è un intervento di ricucitura del tessuto storico urbano milanese, in un punto strategico per l'equilibrio architettonico della piazza e gli elementi monumentali con cui si confronta. Sarà inaugurato a dicembre 2008, ma fra tre mesi verrà aperto il secondo ingresso, su piazza Fontana. Al termine dell'ampliamento l'albergo conterà 300 camere e tre ingressi diversi, e sarà il più grande del centro storico di Milano.

Giunge così a un primo parziale compimento la risistemazione di una delle zone storiche della città, che avendo subito pesanti danneggiamenti in tempo di guerra, è rimasta sospesa nella sua indeterminatezza per tanti decenni.

La sua rinascita era stata prefigurata con il concorso vinto nel 1989 dal gruppo formato da Gino Pollini (1903-1991), Giulio Marini e Giacomo Polin. La loro proposta con chiarezza ed eleganza definiva la piazza attraverso un ridisegno della cortina edilizia, prospettante su di essa e su via Beccaria e con la creazione di un vero e proprio bosco di ciliegi, al centro dello spazio pubblico.

Il completamento dei lavori di ampliamento dell'albergo, che precedono anche la ricostruzione programmata dell'isolato ove sorgeva il Teatro Gerolamo, sono stati

pertanto votati - in linea con quelle indicazioni - alla costituzione di un luogo civile, privo di retorica, definito dal suo decoro e fortemente legato ai caratteri di trasformazione del centro storico.

L'interno e l'esterno di questo edificio narrano storie complesse, da un lato la sobrietà di un'architettura pubblica, d'altro la necessaria morbidezza ed il piacere dell'ospitalità di un mondo più privato.

Se l'edificio dello Starhotel Rosa, per la sua interezza composto da più immobili, testimonia in pianta l'articolata complessità del tessuto urbano, in relazione ad antiche strade e nuove piazze della città, il suo nuovo ampliamento si affida invece alla razionalità della ricucitura moderna e la facciata ne diventa l'emblema.

I fronti che affacciano su via Pattari e piazza Fontana hanno una partitura principale verticale e orizzontale omogenea, definita dal rispetto degli assi strutturali, previsti dal piano particolareggiato e coordinata con la restante edificazione che completerà la piazza.

Realizzata totalmente in materiale lapideo, granito bianco di Montorfano leggermente bocciardato, per la parte in elevazione e granito rosa di Baveno, per quanto riguarda il porticato, essa è definita da tre fili compositivi di prospetto che, con dei leggeri sfondati, formano una sorta di fronte loggiato, il cui carattere è dato dagli affacci a bifore, realizzate in formelle di cotto, con serramenti e parapetti metallici.

Nella parte centrale, corrispondente alla corte d'ingresso del nuovo albergo, è stata composta una variazione della facciata, estesa

anche al tetto, rivestita tutta in granito di Montorfano; mentre le finestre hanno speciali parapetti in vetro, decorati da una maglia metallica dorata interna, retroilluminata.

L'architettura della facciata si ritrova poi anche nelle corti interne del nuovo albergo a sottolineare il legame di continuità con la piazza a cui appartiene.

La conformazione delle pavimentazioni di piazza Fontana allo stato attuale si presenta come un insieme eterogeneo di tipologie di materiali e quote altimetriche diverse, essendo essenzialmente il risultato di una serie di interventi di pavimentazione, realizzati negli anni.

Oltre a questo, il particolare degrado del pavé, proprio attorno all'ovale ottocentesco della fontana del Piermarini, dovuto all'usura ed alla scarsa manutenzione degli ultimi anni, in attesa dei previsti interventi di ricostruzione, ne accentua la difficoltà di circolazione ed attraversamento.

Ora, con il completamento degli interventi edilizi, lungo il fronte nord della piazza, che regolarizza l'isolato, si presenta l'urgenza di completare i raccordi delle varie pavimentazioni, proponendo un disegno di sistemazione minimamente decoroso, che il comune realizzerà, relativamente al nuovo fronte e al sistema viario che confluisce alla fontana monumentale.

Bisogna comunque considerare che questo parziale e - si spera provvisorio - intervento comporterà comunque uno spreco di denaro, se come si auspica e come ufficialmente anche le autorità comunali dichiarano, l'apprezzabile disegno del bosco verrà successivamente realizzato.



**Progetto per la riabilitazione di piazza Fontana. A destra  
il nuovo ala dello Starhotel Rosa che si affaccia sulla piazza**

